

NUCLEO 1 (lotto A)

capo 2 – generalità

art.2.1 – tipi di aree e soggetti attuatori

La realizzazione del nucleo 1 (lotto a) prevede i seguenti interventi:

- a) realizzazione delle cappelle private su suolo pubblico in concessione novantennale;
- b) realizzazione della piattaforma pubblica a cura dei privati come stabilito da atto di convenzione pubblico-privati;
- c) realizzazione delle aree verdi e della rampa per il superamento delle barriere architettoniche a cura dell'ente pubblico.

Si comprende l'importanza fondamentale della stretta connessione e di una corretta sequenza operativa tra interventi privati e pubblici.

art.2.2 – cappelle

Sono oggetto del secondo stralcio le sole cappelle per le quali è stato sottoscritto l'atto di convenzionamento con la pubblica amministrazione. In questo nucleo: 1A, 2A, 3A, 4A, 5A, 6A, 7A, 8A, 10A, 11A, 12A, 13A, 14A, 15A, 16A, 17A.

La cappella 9A, individuata dal P.P., viene eliminata per realizzare il necessario passaggio tra i percorsi di distribuzione su piattaforma.

Le cappelle saranno realizzate nel rispetto delle norme stabilite dall'amministrazione in questi lineamenti regolamentari.

art.2.3 - piattaforma

Le caratteristiche dimensionali, fisiche e la ripartizione per quote della piattaforma da realizzare a cura dei privati viene descritta e normata nei capi successivi.

art.2.4 - aree a verde e rampe disabili

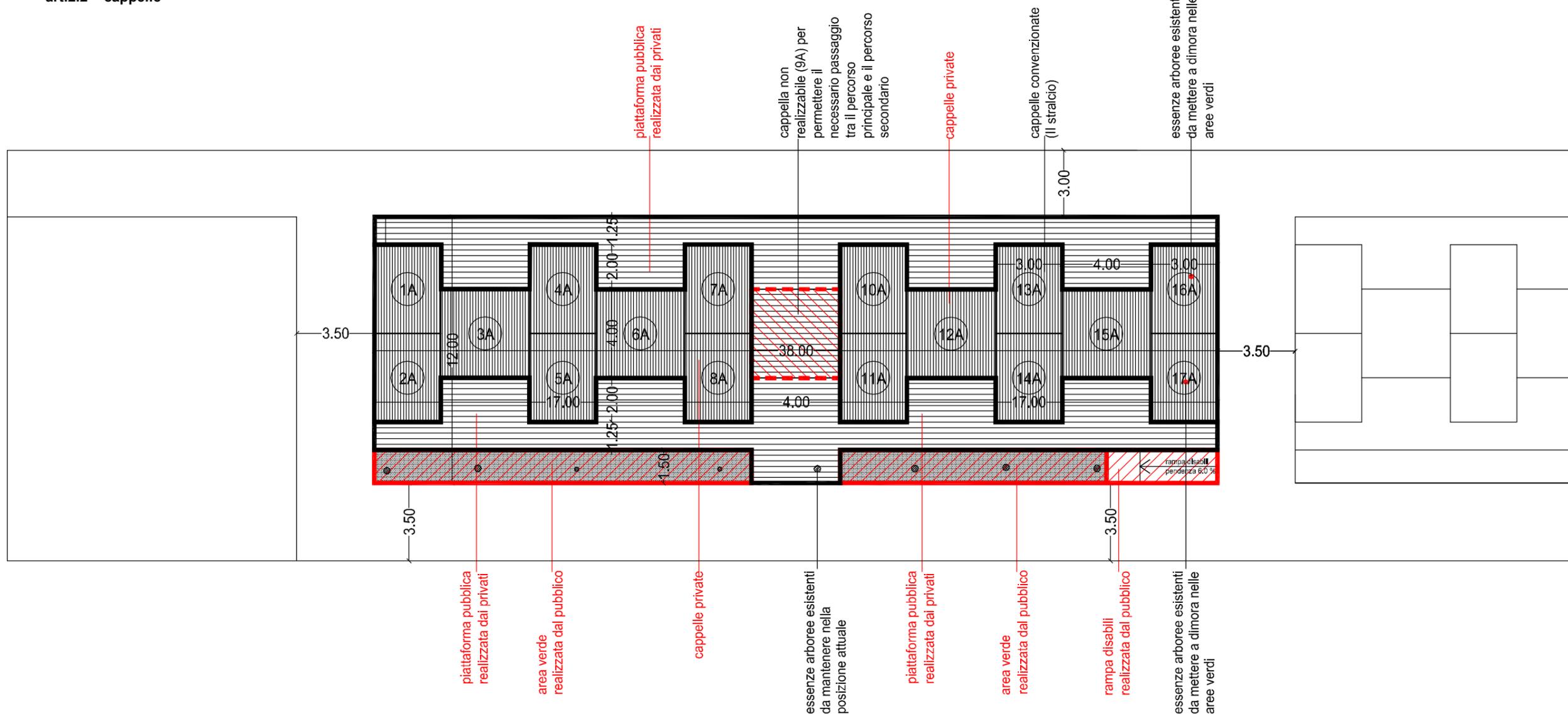
Esse saranno realizzate in conformità al Piano Particolareggiato e alle indicazioni fornite da questi lineamenti che regolamentano, nello specifico, l'esecuzione fisica dell'interfaccia tra aree a carico dei privati e aree a carico del pubblico e i nodi significativi. (quote, modalità, materiali)

art.2.5 - essenze arboree esistenti

L'esecuzione materiale del piano particolareggiato dell'ampliamento cimiteriale si confronta con la presenza di molte essenze arboree già esistenti delle quali solo alcune hanno un'età e un pregio tale da non rendere opportuna la rimozione o lo spostamento in altra sede.

Rispetto alle essenze arboree esistenti sono segnalate quattro possibilità:

- a) l'essenza rimane nel posto in cui è attualmente perché collocata in un'area idonea, a verde, o in un luogo dove non è disturbato il passaggio o la realizzazione del manufatto (cappella);
- b) si propone, per le essenze giovani e non di pregio, segnalate in rosso, l'espianto e una nuova messa a dimora delle stesse nelle aree appositamente definite come 'aree verdi';
- c) si propone, a causa della presenza di un'essenza antica, di pregio o dal consistente sviluppo dell'apparato radicale, l'eliminazione o l'interruzione del manufatto previsto (cappella o piattaforma-percorso pubblico) e la sua rilocazione. Questa sostituzione genera nell'impianto del nucleo alcune modifiche.
- d) si propone una lieve modifica delle sagome dei manufatti per evitare l'espianto o la rilocazione delle essenze arboree.



scala 1/200

